

*Ministero della cultura*DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura – Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (MIC3) – Misura 1 “Patrimonio Culturale per la Prossima Generazione” - Investimento 1.2 “Rimozione delle Barriere fisiche e cognitive in Musei, Biblioteche e Archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”, finanziato dall’Unione Europea-NextGenerationEU.

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto del servizio tecnico di ingegneria e architettura per la redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori e direzione operativa per l'intervento denominato: “PNRR MusAiCa_EBA (Musei Accessibili in Calabria_Eliminazione Barriere Architettoniche) – Castello Carlo V di Crotone”.

Beneficiario: DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA - Codice fiscale beneficiario: 98108420781 - Comune: CROTONE - Regione: CALABRIA - Importo intervento: 500.000,00 euro - CUP F17B23000180001. Intervento finanziato ai sensi del Decreto rep.1292 del Segretariato generale con cui è stato “approvato l'aggiornamento degli Allegati 1, 2, 3 e 4 del DSG n. 1155 del 01/12/2022, così come modificato con DSG n. 1127 del 12/10/2023”, nell'ambito del PNRR, Missione 1- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3- Turismo e Cultura 4.0(MIC3), Misura 1 “ Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall'Unione Europea-NextGenerationEU”. Importo del finanziamento: € 500.000,00 - **CUP: F17B23000180001**

**Per il Direttore Generale Avocante
Prof. Massimo Osanna,
Il Delegato**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., recante “Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA l'istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante “Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014”, e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero “Ministero per i beni e le attività culturali”) convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

della performance" entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da "Polo" a "Direzione Regionale Musei Calabria";

VISTO la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure Urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" in vigore dal 15 settembre 2020;

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l'Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";

VISTI:

- il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura";

-il D.M. 9 febbraio 2024 rep.53 recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionale Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto Direttoriale rep. n. 932 del 05.11.2024 con il quale il Prof. Massimo Osanna avoca a sé, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del DPCM n. 57/2024, le funzioni di direzione della Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria, con delega contestuale all'esercizio delle funzioni al Dott. Fabrizio Sudano, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i.;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

- il D.Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (23G00044) (GU Serie Generale n.77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12) entrato in vigore il 01 aprile 2023, ma avente efficacia dal 1° luglio 2023;

VISTO, in particolare, l'art. 41, comma 15 del D.Lgs. n. 36/2023, aggiornato secondo il D.Lgs. 209/2024, e segnatamente l'allegato I.13 al Codice che stabilisce le modalità di determinazione dei corrispettivi per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, e le relative modifiche apportate dal D. Lgs. n. 209 del 31.12.2024 ;

VISTA la Legge 21 Aprile 2023, n. 49 recante "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali" che definisce "equo" il compenso che risulti proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale, nonché conforme ai compensi stabiliti dal Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 (c.d. Decreto Parametri) recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

VISTO che ai sensi dell'art. 225, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6, acquistano efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2024, in tema di digitalizzazione, utilizzo delle Piattaforme telematiche, pubblicità degli atti di gara, trasparenza, accesso agli atti, e-procurement nazionale, Banca dati ANAC e Fascicolo Virtuale Operatore Economico, come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);

VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);

VISTO l'art. 8 co. 5 del D.L. n. 215/2023 (Disposizioni urgenti in materia di termini normativi) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;

VISTO il D.L. n. 19/2024 (Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR) pubblicato nella G.U. n. 52 del 02/03/2024;

VISTI, in particolare, gli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [applicabili fino al 30 giugno 2024];

VISTO l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [applicabile fino al 31 dicembre 2026];

VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);

VISTO il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione dei contratti o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";

VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);

VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);

VISTA la circolare MEF RGS n. 1/2023 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);

VISTA la circolare MEF RGS n. 10/2023 (Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato);

VISTO il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTA la Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 –Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l'Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura";

VISTO il decreto del Direttore Generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 di approvazione del Piano Strategico per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli istituti e luoghi della cultura, contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi dell'Investimento 1.2, Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e recante le indicazioni operative per la redazione dei P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) a supporto degli operatori;

VISTO il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante il "Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura" ed in particolare l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" provvede, quale struttura attuatrice, la Direzione generale Musei del Ministero della Cultura;

VISTO il D.M. MiC n. 331 del 6 Settembre 2022, recante "Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 –Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all'investimento in questione, ammesso a registrazione della Corte dei conti in data 30/09/2022 al n. 2572, per l'importo complessivo di 300 milioni di euro, sono state ripartite come da tabella seguente:

Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura"

Linea d'azione	Risorse
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici	€ 127.327.089,41

*Ministero della cultura***DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA**

affendenti al MIC	
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 120.000.000,00
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura privati	€ 7.460.000,00
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 3.346.449,59
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 3.214.700,00
Realizzazione della piattaforma AD Arte	€ 32.147.000,00
Formazione degli operatori culturali	€ 6.504.761,00
Totale	€ 300.000.000,00

CONSIDERATO che per gli interventi relativi alla Linea d'azione 1 - Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC, e alla linea d'azione 4 – Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC la Direzione generale Musei ha provveduto alla selezione mediante una valutazione dei progetti presentati dagli Istituti autonomi, dalle Direzioni regionali, dagli Archivi e dalle Biblioteche;

VISTO il Decreto SG n. 1155 in data 01/12/2022 recante Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, con il quale è stato approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento degli interventi individuati dalla Direzione Generali Musei relativo alle Linee d'azione 1 e 4 e sono state assegnate le seguenti risorse:

- Euro 127.327.089,41 destinati al finanziamento di n. 527 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC, (Linea d'azione 1) individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei, riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato 1,2,3,4,5);

- Euro 3.346.449,59 destinati al finanziamento per la redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC (Linea d'azione 4), individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei e riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato 1,2,3,4,5);

VISTO il Decreto SG n. 1127 del 12/10/2023 recante “Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. Aggiornamento dell'elenco delle proposte ammesse a finanziamento”;

VISTO il decreto SG MiC n. 1292 del 21 novembre 2023, recante “Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. Aggiornamento dell'elenco delle proposte ammesse a finanziamento.”, con il quale è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco delle proposte ammesse a finanziamento degli interventi individuati dalla Direzione Generali Musei relativo alle Linee d'azione 1 e 4;

VISTO l'articolo 24 “Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche” della legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

VISTA la Regola 10 "Cultura" delle "Regole standard per il raggiungimento delle pari opportunità per le persone con disabilità" del 1993 dell'Assemblea generale dell'ONU;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, e ss.mm.ii., recante "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";

VISTO l'art. 82 del DPR n. 380 del 6 giugno 2001 recante "Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico";

VISTO il Decreto ministeriale del 20 maggio 2001 "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei";

VISTA la Direttiva del Ministro per i beni e le attività culturali 21 novembre 2007, divulgata con Circolare n. 284 del 30 novembre 2007, "Criteri e principi generali per l'attuazione dell'accessibilità e la fruizione del patrimonio culturale da parte del pubblico con disabilità";

VISTO il decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali 28 marzo 2008, recante "Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale";

VISTA la legge del 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";

VISTA la Decisione UE 2017/864 di richiamo alla Convenzione delle Nazioni Unite;

VISTA la Direttiva 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici per la fruizione dei luoghi della cultura, recepita dalla legge delega n. 163 del 25 ottobre 2017;

VISTO l'art. 21 "Non discriminazione" e l'art. 26 "Inserimento dei disabili" della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;

VISTO il DPR n. 132 del 4 ottobre 2013, "Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità" ed il DPR 12 ottobre 2017, "Adozione del secondo programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità";

VISTA la circolare della Direzione Generale Musei n. 80 del 1° dicembre 2016, recante "Raccomandazioni in merito all'accessibilità a musei monumenti, aree e parchi archeologici";

VISTO il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, recante "Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del sistema museale nazionale";

VISTA la circolare della Direzione generale Musei n. 26 del 25 luglio 2018, recante "Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici";

VISTA la Direttiva (UE) n. 2019/882 del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi;

VISTA la legge 1° ottobre 2020, n. 133, "Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005";

VISTA la L. n. 3/2003 (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione) e, in particolare, l'art. 11 in tema di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);

VISTO l'art. 5 D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 rubricato "Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie";

CONSIDERATO che all'investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" sono collegati i seguenti target/milestone M1C3 – 3;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto n. 996 del 18.10.2023, acquisito al prot. n. MIC|MIC_DRM-CAL_|20/10/2023|0005967-A, con oggetto: "Assegnazione del complesso immobiliare denominato "Castello Carlo V di Crotona" alla Direzione Regionale Musei Calabria";

VISTO il progetto PNRR M1 C3 Asse 1.2. "MusAiCa_EBA (Musei Accessibili in Calabria_Eliminazione Barriere Architettoniche) – Completamento Monumenti afferenti alla DRM Calabria per la Città di Crotona" – CUP F17B23000180001, identificato con il n. 242 dell'allegato 1 del Decreto 1292/2023, di integrazione del DSG n. 1155/2022 e s.m.i.;

VISTO il codice CUP acquisito per l'intervento da realizzare, F17B23000180001;

VISTO il Disciplinare d'obbligo e nuovo allegato Sub 2 DNSH trasmesso con prot. MIC|MIC_DRMCAL| 15/03/2024|0001532-P, regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura –Direzione Generale Musei e la Direzione Regionale Musei Calabria per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, sottoscritto dalle parti;

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

VISTO il Decreto n. 35 del 23.05.2024, con cui l'Arch. Stefania Argenti, Soprintendente della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Catanzaro e Crotone, veniva nominata Responsabile Unico di Progetto dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.2, D.Lgs. 36/2023;

VISTA la nota prot. 5959-P del 01.10.2024, con cui la Direzione Regionale Musei della Calabria, faceva richiesta di nuova destinazione del finanziamento e di nuova assegnazione di nomenclatura del progetto che da "Completamento Monumenti afferenti alla DRM Calabria per la città di Crotone" è stato rinominato "Castello Carlo V di Crotone", confermando tutte le indicazioni economiche e temporali di cronoprogramma già proposte e, comunque, riportate nella scheda del progetto trasmessa;

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n. 148 del 10 gennaio 2025 della Direzione regionale Musei Calabria, è stato pubblicato l'Avviso di interpello per attribuzione incarichi di progettazione del P.F.T.E. ed esecutiva, direzione lavori, direttore operativo, ispettore di cantiere, csp e cse e collaudatore – n.1 Funzionario Architetto, n. 1 Funzionario Ingegnere, n. 1 Funzionario Restauratore. n. 1 Funzionario Archeologo e n. 1 Funzionario per le tecnologie;

- a conclusione della procedura del sopraccitato interpello, per l'intervento di cui all'oggetto, non sono pervenute alcune candidature e, pertanto, l'interpello medesimo è stato dichiarato deserto;

CONSIDERATA la tempistica di attuazione dell'incarico in oggetto, rispettosa degli obblighi relativi al conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO, pertanto, necessario procedere all'affidamento dei Servizi di Ingegneria e Architettura così individuati:

- Servizi per la redazione della progettazione della Fattibilità Tecnica-Economica (PFTE), progettazione Esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (compreso Rilievi), Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione e Direzione Operativa;

PRESO ATTO che:

- l'importo del corrispettivo posto a base di affidamento per il presente incarico, soggetto a ribasso, è stato calcolato in base alle tabelle del D.M. 17/06/2016, come modificate dall'allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ed è pari ad € 60.182,84 (euro sessantamilacentottantadue/84), oltre oneri previdenziali al 4% e IVA come per legge;

- nel Quadro Economico relativo all'appalto in oggetto è stata prevista la somma di € 60.182,84 (euro sessantamilacentottantadue/84), oltre oneri previdenziali al 4% e IVA, come per legge.

VISTO il Documento di Indirizzo alla Progettazione, trasmesso a questa Direzione, dal Rup, Arch. Stefania Argenti, con nota prot. n. 694 del 10.02.2025;

VISTO il Decreto n. 10 del 14.02.2025 di approvazione del Quadro Economico relativo all'intervento in oggetto, allegato al Documento di Indirizzo alla Progettazione, di importo pari ad € 500.000,00;

RILEVATA l'esigenza di procedere con l'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti procedono con l'affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questa Amministrazione è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

RITENUTO, preliminarmente, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, in particolare per il valore e la durata del servizio;

VISTA la proposta del RUP, acquisita al prot. n. 2603 del 22.04.2025:

- di avviare sul MePA la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, tenendo conto del principio di rotazione degli incarichi, del "Servizio tecnico di ingegneria e architettura per la redazione della Progettazione di Fattibilità tecnica-Economica (PFTE) ed Esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Esecuzione e Direzione Operativa, per l'intervento: "PNRR MusAiCa_EBA (Musei Accessibili in Calabria_Eliminazione Barriere Architettoniche) – Castello Carlo V di Crotone. CUP F17B23000180001, con l'operatore economico WAREHOUSE'S PROJECT S.R.L. studio di Architettura e Ingegneria, C.F. e Partita IVA 07746771216 P.E.C., opportunamente titolata ed in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, per un importo di € 60.182,84 (euro sessantamilacentottantadue/84), oltre oneri previdenziali al 4% e IVA, come per legge;

- di approvare il calcolo dei compensi professionali, allegato alla seguente determina, per i Servizi per la redazione della progettazione della Fattibilità tecnica-Economica (PFTE), Esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (compreso Rilievi), Coordinamento sicurezza in fase di Esecuzione e Direzione Operativa;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO il d.lgs. 81/2008 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materie di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante il "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163", per la parte ancora in vigore;

VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Allegato II.1 al D.Lgs 36/2023 che testualmente recita: "Gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 e di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del codice sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del codice";

VISTO il Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 a titolo "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione", così come modificato dal D.Lgs. 36/2023;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

o che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

o che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

o che l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1, dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali”;

o ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

o ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;

o ai sensi dell’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l’affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questa Amministrazione è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa, ai sensi dell’art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate,

DETERMINA

1. di avviare una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del “*Servizio tecnico di ingegneria e architettura per la redazione della Progettazione di Fattibilità tecnica-Economica (PFTE) ed Esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed Esecuzione e Direzione Operativa*” per l’intervento: “PNRR MusAiCa_EBA (Musei Accessibili in Calabria_Eliminazione Barriere Architettoniche) – Castello Carlo V di Crotone. CUP F17B23000180001”, mediante trattativa diretta, sulla piattaforma acquistinretepa.it, il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione, con l’operatore economico WAREHOUSE’S PROJECT S.R.L., studio di Architettura e Ingegneria, C.F. e Partita IVA 07746771216, per un importo di € 60.182,84 (euro sessantamila centottantadue/84), oltre oneri previdenziali al 4% e IVA, come per legge;
2. di approvare il calcolo dei compensi professionali, allegato alla seguente determina, per i Servizi per la redazione della progettazione della Fattibilità tecnica-Economica (PFTE) ed Esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (compreso Rilievi), Coordinamento sicurezza in fase di Esecuzione e Direzione Operativa;
3. di impegnare la spesa complessiva, sull’intervento “PNRR MusAiCa_EBA (Musei Accessibili in Calabria_Eliminazione Barriere Architettoniche) – Castello Carlo V di Crotone”. Beneficiario: DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA; Codice fiscale beneficiario: 98108420781; Comune: CROTONE; Regione: CALABRIA; Importo intervento: 500.000,00 euro; CUP F17B23000180001; Intervento finanziato ai sensi del Decreto rep.1292 del Segretariato generale con cui è stato “approvato l’aggiornamento degli Allegati 1, 2, 3 e 4 del DSG n. 1155 del 01/12/2022, così come modificato con DSG n. 1127 del 12/10/2023”, nell’ambito del PNRR, Missione 1- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3- Turismo e Cultura 4.0(MIC3), Misura 1 “ Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’Unione Europea-NextGenerationEU”.
4. che l’assunzione dell’impegno di spesa per il contributo ANAC è pari a € 35,00;
5. di approvare il capitolato tecnico che disciplina l’esecuzione delle prestazioni richieste e lo schema di lettera d’invito disciplinare che verrà inviato per la partecipazione alla procedura in oggetto;
6. l’invio del presente Atto al servizio finanziario per la prenotazione dell’impegno di spesa;

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

7. di disporre la trasmissione di questa Disposizione agli organi competenti anche ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web della Direzione regionale Musei Calabria e sul portale istituzionale PAT, ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa;
 8. di precisare che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
 9. di subordinare la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
 10. di numerare ed inserire il presente Atto nella raccolta delle Determine della Direzione Regionale Musei Calabria;
 11. di dare atto che il CIG sarà acquisito all'esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di "Acquistinrete" P.A. - Me.P.A. – sezione "ANACform" e verrà riportato in tutti gli atti successivi.
- Il Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale è parte integrante della Determina in oggetto.

IL FUNZIONARIO

alessandra.biasone@cultura.gov.it

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

Prof. Massimo Osanna

IL DELEGATO

Dott. Fabrizio Sudano